

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2082 del 08/04/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN LOCALITA' FOSFONDO IN COMUNE DI CORREGGIO (RE). DITTA: LOMBARDINI DENIS. PRATICA: REPPA2154.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2162 del 08/04/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno otto APRILE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO:

- che con istanza assunta al prot. n. PG/2015/0888631 del 24/12/2015 l’impresa individuale Lombardini Denis, c.f. LMBDNS49T18D037D, ha richiesto il rinnovo di concessione per la derivazione di acque pubbliche in comune di Correggio (RE), località Fosfondo, mediante pozzo ubicato al fg. 21, mapp. 261, con destinazione ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di esercizio pari a l/s 0,50 e per un volume d’acqua complessiva prelevato pari a mc/annui 100,00 - codice pratica REPPA2154;
- che con nota assunta al prot. n. PG/2025/63544 del 03/04/2025 la sig.ra Moldovanu Elena Gabriela, c.f. MLDLGB73T50Z129V ha chiesto il mantenimento del pozzo ad uso domestico con allegato l’atto di compravendita del 26/09/2023 relativo al terreno censito al catasto del comune di Correggio (RE), località Fosfondo, al fg. 21, mapp. 22 (ex mapp. 261);

CONSIDERATO che:

- il Servizio può consentire di modificare la destinazione d’uso del pozzo da uso extradomestico ad uso “domestico” a condizione che la perforazione sia monofalda e limitatamente a pozzi di profondità non superiore ai 20 metri (art. 35, c. 3. r.r. 41/2001);
- è libera l’estrazione di acque sotterranee da parte del proprietario del fondo destinate all’uso domestico, intendendosi per tale l’utilizzazione di acqua destinata all’uso igienico e potabile, all’innaffiamento di orti e giardini, all’abbeveraggio del bestiame, purchè tali usi siano destinati al nucleo familiare e non configurino un’attività economico-produttiva o con finalità di lucro (art. 3, r.r. 41/2001);

DATO ATTO che:

- la profondità del pozzo è pari a 16,00 metri;
- il pozzo è monofalda, come indicato nella comunicazione prot. n. PG/2025/63544 del 03/04/2025;

- la sig.ra Moldovanu Elena Gabriela è proprietaria del fondo e ha dichiarato di utilizzare la risorsa ad uso domestico;

ACCERTATO che è stato costituito dal sig. Lombardini Denis un deposito cauzionale di euro 51,65 in data 23/12/2015, a garanzia della concessione rilasciata con procedura preferenziale det. n. 15064 del 24/12/2010, che viene pertanto incamerato a copertura dei canoni dovuti per le annualità dal 2020 al 2023;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di prendere atto della comunicazione della sig.ra Moldovanu Elena Gabriela assunta al prot. n. PG/2025/63544 del 03/04/2025;
- che il pozzo possa essere mantenuto per derivare risorsa ad uso domestico da parte della proprietaria per le esigenze del nucleo familiare di cui all'art. 3 del R.R. 41/2001 che non configurino attività produttiva o con fini di lucro;
- di incamerare il deposito cauzionale di euro 51,65 a copertura dei canoni dovuti dal sig. Lombardini Denis per le annualità dal 2020 al 2023;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della comunicazione presentata dalla sig.ra Moldovanu Elena Gabriela, c.f. MLDLGB73T50Z129V ed acquisita al prot. n. PG/2025/63544 del 03/04/2025;
2. di rigettare l'istanza presentata dal sig. Lombardini Denis e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione codice pratica REPPA2154;
3. di dare atto che il pozzo possa essere mantenuto per derivare risorsa ad uso domestico da parte della proprietaria per le esigenze del nucleo familiare di cui all'art. 3 del R.R. 41/2001 che non configurino attività produttiva o con fini di lucro;
4. di avvisare che in caso di utilizzo diverso della risorsa sarà necessario presentare istanza di concessione;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;

6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata al sig. Lombardini Denis e tramite raccomandata A/R alla sig.ra Moldovanu Elena Gabriela e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia per opportuna conoscenza e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi all'incameramento del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.